

Ido. Amant.

Pisa 16 Dicembre 1853

(65)

Avrete già inteso dalle ultime mie, come ogni cosa presentasi
n'presso alle test. prende in regola. Mi pare con piacere
grandiss. lo voi d'è io, la qta cosa una gran nuova in tanti
della regia prussia. Un bel colpo rendem il minipen in luff
propone, e san' farche. in via alla Francia. Certo n' è
levare il lateral bambino.

Prendo con piacere che la scorta, che aspetto da così
gran pte, sia final. a pigliare. Lei con forse il piacere di
vedere il nuovo di una d'è. erri del fatto potere, aprire P
insolito, e mandarmi per la scorta indipendente, come
divergo avere, alt. Copio del fero. Unita. a qm vorrei
mi mandare tanti gale di volpe quanto p. bagno a fare
i paramenti della pelliccia che già mi procurò 3 o 4
anni sono. Io mi sono servito di questi per fare un
collare a d. pelliccia, onde tenevami la bocca esendo
da lupi caldi in pelli. Mi immagino che siano volpi di
Ginevra, e onde che 10. ghe bagno. Con almeno mi
apriremo questi pelliccia. ne include una piccola
magna avanza di d. collare.

Lenno con piacere predirò che il veggio di Torino non
non di cori sempre netti, e che ogni abito sempre
felice come passo entro della vita.

Al Duca di Brignano passò quanno prima da
Genova a Torino. Al Duca di York nel 2° posticci la prima
di Torino per di là portar a Milano, Parma, Vercelli. Pro-
loper a più di vivere. La squadra inglese non è in
adesso a domandar l'assistenza a quel punto ha fatto
per essere stato col maresciallo uno che faceva la figura
di Lorda inglese.

La ventura avremo qui il 15. di Vercelli.
Co mi vado rimessato a più bene. Vercelli sarò come
sempre che il maresciallo amato crederlo Vercelli.

al Duca ho dato ordine che positi
so recarsi alla M. Speda.



1762

N. 24 X^{Re}.

a Monpérou

Monfieur le Comte Algarotti

a Venise

